



Via del Lavoro, 14 – 22070 LIMIDO COMASCO (Como)

Codice Fiscale n. 95069680130

Associazione Amici per il Centrafrica ODV

www.amicicentrafrica.it

*** * * * ***

Relazione di Missione 2025

*** * * * ***

Assemblea dei Soci – 7 Giugno 2026

RELAZIONE DI MISSIONE

I. Identità e missione dell'Ente

Amici per il Centrafrica Carla Maria Pagani ODV (di seguito in breve anche ACA) è un'associazione di volontariato, apolitica e laica costituita nel 2001 per esprimere una partecipazione responsabile e solidale verso chi vive nella povertà.

L'impegno dell'Associazione si concretizza a favore del popolo della Repubblica Centrafricana (RCA) offrendo istruzione, cure, sostegno al lavoro e formazione per accompagnarlo verso una completa autosufficienza.

L'Associazione, composta prevalentemente da volontari che partecipano gratuitamente alle attività in Italia e in Africa, è sostenuta dalla solidarietà di amici e aziende, dalle erogazioni liberali di soggetti persone fisiche e giuridiche, che ne condividono lo spirito e la concretezza degli interventi.

La missione dell'Associazione è quella di credere che il miglioramento delle condizioni di vita dell'intera popolazione mondiale debba essere responsabilità di tutti.

La crescita e l'abbattimento dei limiti di sviluppo di un popolo devono passare attraverso un percorso di consapevolezza verso le opportunità esistenti.

Le emergenze sanitarie, la povertà diffusa a causa dell'instabilità politica, sociale e strutturale, e la scarsa attenzione alla difesa delle minoranze non permettono alla popolazione dei paesi dell'Africa centrale di costruire solide basi su cui pianificare un futuro.

L'Associazione intende, pertanto, esprimere una partecipazione responsabile e solidale verso i bisogni, il disagio e le speranze di chi vive nella povertà.

La formazione e l'educazione scolastica e il diritto alla salute, a fianco di programmi di sviluppo delle attività produttive autonome, sono gli interventi che riteniamo possano aiutare queste popolazioni a prendere consapevolezza e procedere verso una condizione di vita migliore rispetto al presente.

L'impegno di ACA si concretizza in Repubblica Centrafricana attraverso l'istituzionalizzazione di strutture didattiche che consentono l'alfabetizzazione e la scolarizzazione di tanti bambini, nella creazione e nel sostegno a strutture sanitarie che favoriscono il miglioramento dello stato di salute, nell'avvio di progetti economici per lo sviluppo agricolo e manifatturiero.

Attraverso un'intensa attività di sensibilizzazione verso le disagiate condizioni delle popolazioni dell'Africa Centrale, l'Associazione si pone l'alto obiettivo di implementare nella RCA strumenti in grado di creare nel tempo condizioni di autosufficienza, progresso sociale ed economico.

Riferimenti associativi e autorizzazioni:

"Amici per il Centrafrica Carla Maria Pagani OdV"

Via del Lavoro, 14 – 22070 Limido Comasco (CO) - Codice Fiscale: 95069680130

Tel. 031.937477

PEC: amicicentrafrica@legalmail.it

m@il: info@amicicentrafrica.it

web: www.amicicentrafrica.it

- ✓ Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo – Numero di Repertorio 27432
- ✓ Registrata al n. 53 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Como
- ✓ Iscritta nella Sezione Provinciale del Registro Generale Regionale del Volontariato al n. CO.25-Sez.A (Sociale) – L. R. 22 del 24/07/1993 e della D.g.r. n. VII/4142 del 6/04/2001
- ✓ Iscritta all’elenco delle OCS (di cui all’art. 26, comma 3, L. 125/2014) con decreto 2/2017 del Direttore dell’Agenzia Generale per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS)
- ✓ Aderente alla rete associativa AOI (Associazione delle Ong Italiane)
- ✓ Convention d’établissement N° 025 dell’aprile 2025 à exercer librement ses activités associatives en République Centrafricaine – Ministère de l’Interieur, de la Sécurité Publique et dell’Administration du Territoire - République Centrafricaine.

Amici per il Centrafrica ODV ha una sede nella capitale della RCA
Centre La joie de Vivre
Quartier SICA II – PK3
Carrefour Fesca
Avenue Barthélemy Boganda
Bangui (RCA)

L’Associazione Amici per il Centrafrica ODV è un Ente del Terzo Settore (ETS).
Pertanto, ogni somma versata a suo favore a titolo di liberalità consente al donatore di usufruire dei benefici fiscali previsti dalle vigenti leggi per gli Enti del Terzo Settore.
Nello specifico essendo un ODV ai sensi dell’articolo 32 del DLgs. n. 117/2017 utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli artt. 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

Non vi sono particolari attività svolte dall’associazione nei confronti dei Soci.

II. Struttura e Funzionamento

Compagine sociale

Alla fine dell’esercizio sociale (31 dicembre 2025) la compagine sociale era composta da n. 31 soci (di cui 1 onorario nella figura del Card. Dieudonné Nzapalainga), di cui n. 14 donne e n. 17 uomini. I volontari iscritti nell’apposito registro sono n. 37 di cui n. 19 donne e n. 18 uomini regolarmente. I soci fondatori sono n. 6.

Organi sociali

Attualmente gli organi dell’Associazione sono:

- L’assemblea dei soci;
- Il consiglio direttivo;
- Il presidente;
- I vicepresidenti;
- Il revisore dei conti.

L’assemblea dei soci

Costituita da tutti i soci dell’Associazione, siano essi soci fondatori (coloro che hanno sottoscritto l’atto costitutivo); soci ordinari (coloro che aderiscono all’associazione versando la quota associativa

ordinaria stabilita dal consiglio direttivo) o soci benemeriti (coloro che, distinguendosi per la loro generosità, vengono ritenuti tali dal Consiglio Direttivo).

L'assemblea, presieduta dal presidente del consiglio direttivo, si riunisce almeno una volta all'anno e, in via ordinaria o straordinaria, ogni qualvolta l'organo di direzione o il presidente lo ritengano necessario.

Compiti primari dell'assemblea sono: l'elezione i membri del consiglio direttivo ed il revisore dei conti, l'approvazione del programma di attività proposto dall'organo di amministrazione, del rendiconto preventivo, del rendiconto consuntivo e dei regolamenti e lo stabilire l'ammontare delle quote associative, qualora non vi abbia provveduto il consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo

L'Associazione è guidata da un consiglio direttivo composto attualmente da 8 membri eletti fra i soci. Al consiglio viene conferito dall'assemblea dei soci un mandato di tre anni (l'attuale è in carica fino all'approvazione del rendiconto consuntivo 2026) che scade con l'approvazione del rendiconto relativo al terzo anno successivo a quello della nomina.

Il consiglio direttivo svolge le seguenti mansioni: la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'assemblea, la nomina del segretario/tesoriere, l'ammissione di nuovi soci, lo stabilire l'ammontare delle quote associative ed il predisporre annualmente il rendiconto preventivo e il rendiconto consuntivo.

Cristina Ceresoli – Presidente

Pierpaolo Grisetti – Vicepresidente

Stefano Robbioni – Vicepresidente

Roberto Bazzani – Consigliere

Roberto Bacci – Consigliere

Giuliano Emiliani - Consigliere

Mario Giobbia – Consigliere

Sara Anita Robbioni – Consigliere

L'organo di controllo

L'organo di controllo è composto da un Revisore Unico, esperto contabile e revisore legale dei conti.

Barbara Rossini – Revisore dei conti

III. Criteri applicati nella formazione del bilancio

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il cd "Codice del terzo settore"), all'art. 13 dispone la predisposizione di schemi applicabili agli enti del terzo settore.

Il decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto sopra previsto individua quattro modelli di documenti di bilancio: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione, che devono essere adottati obbligatoriamente dagli ETS aventi entrate annuali pari o superiori a euro 220 mila.

In data 3 febbraio 2022 l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato il principio contabile OIC 35 sugli ETS, documento di indirizzo utile alla redazione del bilancio degli ETS che sono stati adottati nella redazione del presente documento.

Come previsto nell'Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai

principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli ETS.

Gli ETS osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

Il presente bilancio è redatto nell'ipotesi di continuità aziendale tenuto conto che l'Associazione non ha scopo di produrre reddito.

Al fine di supportare tale valutazione il consiglio direttivo dell'Associazione predispone un budget annuale, suddiviso per centri di costo, che evidenzia la capacità di svolgere la propria attività e rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è conforme a quello approvato dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, a cui sono stati aggiunti due ulteriori dettagli nella parte dei proventi per dare una migliore lettura del rendiconto stesso.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente relazione e sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente, che è stato riclassificato sulla base degli stessi principi, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32 lettera a).

Per i pagamenti e gli incassi in Franco Centrafricano (CFA) è stato utilizzato il tasso di cambio fisso 1 euro=655,957 CFA.

IV. Agevolazioni fiscali

L'Associazione ha personalità giuridica ed è iscritta al n. 53 del Registro Persone Giuridiche tenuto dall'Ufficio Territoriale del Governo della Prefettura di Como (pro. 748/03/I settore/PP.GG. del 19 giugno 2003).

L'Associazione è iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) con decreto n. 2/2017 rep. 3505 del 22 marzo 2017 e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo (AICS).

L'Associazione con rep. 2743 del 25 agosto 2022 è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In quanto tale utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 TUIR – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale;
- art. 10, DPR 633/1972 – esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni sociosanitarie;
- art. 8 lettera b-bis) DPR: 633/72; non imponibilità ai fini Iva delle cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio dell'Unione europea entro centottanta giorni dalla consegna, a cura del cessionario o per suo conto, effettuate, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo iscritti nell'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125, in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo; -
- esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.) (art. 82 c. 5 DLgs 117/2017);
- esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 82, c. 2, del D. Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'Irap – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, c. 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, c. 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 83 secondo comma DLgs 117/2017:
deducibilità nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società.
- art. 83 primo comma DLgs. 117/2017:
detrazione del 30% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle Onlus, per un importo non superiore a euro 30.000.

L'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'Irpef.

V. Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni immateriali e materiali vengono ammortizzati secondo quanto riportato nella sottostante tabella:

Beni immateriali	
Spese di costituzione	20,0%
Licenze	33,3%
Beni materiali	
Terreni	0,0%
Fabbricati (IT e RCA)	1,5%
Costruzioni leggere	1,5%
Pozzo	1,5%
Pannelli solari e batterie di accumulo	4,5%
Impianti (generatore)	5,0%
Attrezzature	10,0%
Attrezzature centro ottico	5,0%
Mobili, arredi	10%
Macchine ufficio	10%
Generatori	5%
Autovetture e Ambulanze	25%

Immobilizzazioni Immateriali

Non vi sono immobilizzi immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, (comprensivo dell'iva che per effetto della natura dell'attività svolta è indetraibile) e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le eventuali immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al presunto valore di realizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali nette sono pari a € 1.461.206.

Immobili - L'importo netto di € 1.353.901 si riferisce ai seguenti immobili:

(1) Immobile di Limido Comasco (CO) per € 490.371, acquistato nel 2008 comprende il costo di acquisto e i costi della sua totale ristrutturazione.

È utilizzato come sede dell'associazione, con uffici e magazzino deposito, mentre la parte abitativa è stata data in comodato d'uso alla Cooperativa Pettiroso e oggi ospita un Centro diurno di accoglienza per minori in difficoltà.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 71.756;

(2) Fabbricato scuola a Bangui per € 307.832 che accoglie la scuola primaria, secondaria e il college.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 40.882;

(3) fabbricato dispensario Mama Carla per € 169.352 che accoglierà le attività nel campo sanitario.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 22.851;

(4) Centro ottico Anna Bangui per € 33.003 realizzato nel corso dell'esercizio.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 3.960.

(5) Fabbricato Scuola dei mestieri all'interno del Centro La Joie de Vivre a Bangui per € 422.174 che accoglie i corsi di formazione professionale:

Scuola di formazione psico pedagogica Jean Paul II – formazione degli insegnanti

Scuola di prototipia – formazione nel campo della sartoria e della moda

Scuola di formazione del personale sanitario – Medici, infermieri e terapisti dentali

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 9.499;

(6) Terreno per € 52.374 che è l'area di costruzione della Scuola dei mestieri.

Costruzioni leggere - L'importo netto di € 10.976 si riferisce alle seguenti costruzioni:

(1) acquisto di tende da sole per la sede dell'associazione per € 2.004.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 2.004;

(2) costruzione di piccoli fabbricati a Bangui per € 7.287.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 926;

(3) costruzioni di piccoli fabbricati a Ngouma per € 5.335.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 720.

Pozzo - L'importo netto di € 16.265 si riferisce alle seguenti costruzioni:

(1) costruzione di un pozzo per l'acqua avvenuta nell'esercizio 2024 presso il Centro La Joie de Vivre per € 16.768.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 503.

Impianti - L'importo netto di € 85.921 si riferisce alle seguenti voci:

(1) acquisto di pannelli solari e batterie di accumulo avvenute nel corso dell'esercizio 2024 e 2025 presso il Centro La Joie de Vivre per € 90.456.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 4.535;

(2) acquisto di un generatore per € 5.853.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 1.463.

Attrezzature - L'importo netto di € 9.936 è dettagliato come segue:

(1) L'importo di € 10.491 è riferito all'acquisto di due gazebo per € 490 e l'acquisto di attrezzatura per il centro ottico di € 10.001.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 2.991.

(2) L'importo di € 24.362 è riferito alle attrezzature per il Dispensario Mama Carla a Bangui la cui attività è iniziata dopo l'inaugurazione del centro avvenuta nel mese di ottobre 2017.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 21.926.

Macchine ufficio elettroniche, Mobili ed arredi – L'importo netto di € 982 è dettagliato come segue:

(1) L'importo di € 270 si riferisce all'acquisto di mobile per ufficio.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 270.

(2) L'importo di € 6.136 si riferisce all'acquisto dei Personal Computers e fotocopiatrice per l'ufficio della sede italiana.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 5.244.

Automezzi - L'importo netto di € 6.669 accoglie:

(1) L'autovettura Toyota Land Cruiser acquistata nel 2019 a Bangui e lì in uso per € 18.633.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 18.633.

(2) L'autovettura Toyota Land Cruiser Hardtop 80 acquistata usata nel 2024 a Bangui e lì in uso per € 10.671.

L'importo del relativo fondo ammortamento è di € 4.002

Crediti immobilizzati verso altri

Trattasi di depositi cauzionali

C) Attivo circolante

Rimanenze finale di merci

Trattasi delle merci in rimanenze rimaste dopo la campagna di Natale e di altro materiale per € 431.

Disponibilità liquide

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella voce sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari italiani e centrafricani nonché i conti correnti postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati, le cui disponibilità sono già vincolate al sostenimento di spese per un determinato progetto.

I depositi bancari in loco vincolati ai progetti sono i seguenti:

Progetto AICS AID 12274 - Banque Populaire du Maroc € -340

Progetto AICS AID 12660 – Banque Populaire du Maroc € -43

Progetti CEI - Banque Populaire du Maroc € 64.915

Progetto Yaloké Fondi 8x1000 – Intesa SanPaolo € 24 - Banque Populaire du Maroc € - 68

Progetto Epilessia Sant'Egidio/Amici per il Centrafrica – Banque Populaire du Maroc € 408

Progetto AICS AID 13239 con COOPI – Intesa San Paolo € 141.978 - Banque Populaire du Maroc € 29.455

Gli altri depositi bancari e postali sono i seguenti:

Istituti di credito in IT € 120.980

Istituti di credito in RCA € 41.955

Banco Posta in IT € 4.582

Paypal € 1.594

Il denaro disponibile presso la sede italiana è pari a € 1.209 mentre quello disponibile presso la sede di Bangui è pari a € 4.205

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il valore del Patrimonio netto è pari a € 1.453.353 e il dettaglio è il seguente:

- (1) Fondo di dotazione € 50.000
- (2) Risultati di esercizi precedenti € 1.400.078
- (3) Risultato della gestione 2025 € 3,275

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Il risultato della gestione 2024 positivo pari a € 35.537 è stato portato ad incremento della voce “Risultati di esercizi precedenti”, mentre è stata utilizzata tale voce per € 135.000 per riallineare i ricavi e i costi dell’esercizio 2024.

C) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro subordinato

La voce il trattamento di fine rapporto del personale di supporto alle missioni operative, contiene gli importi maturati da parte del personale italiano dipendente in missione sia all’estero sia in Italia.

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2025 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio pari a € 9.410

D) Debiti

Debiti verso banche

La voce comprende:

- il mutuo ipotecario erogato dal Credito Valtellinese (ora Credit Agricole) per l’acquisto della sede italiana. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 74.924 di cui € 18.522 scadente entro l’esercizio 2026.

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

La voce comprende i prestiti con obbligo di rimborso erogati da un socio fondatore e due soci consiglieri per un ammontare di € 25.587. Il saldo è invariato rispetto al precedente esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce accoglie il residuo da pagare ai fornitori di beni e servizi e ammonta a € 13.944.

Debiti tributari, verso istituti di previdenza, verso dipendenti e collaboratori

Le voci accolgono i debiti riferiti ai rapporti di lavoro e di collaborazione in essere.

Il saldo complessivo ammonta a € 17.357.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del DLgs 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed

integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”.

All'interno di questa area sono quindi state incluse le attività svolte dall'Associazione con riferimento a quanto previsto dallo statuto: attività umanitaria e promozione di una cultura di pace. In particolare, sono inclusi tutti i costi e i ricavi direttamente connessi all'attività gestione e funzionamento dei progetti: quali per esempio il costo per i medicinali, per il materiale ospedaliero e per tutti i servizi direttamente connessi, per il personale locale ed internazionale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali strumentali. Sono inoltre inclusi gli oneri per l'attività di comunicazione e quelli per la gestione gruppi territoriali volti alla promozione di una cultura di pace, di formazione e sviluppo.

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha gestito le attività diverse sopra richiamate.

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del DLgs 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”

In quest'area trovano collocazione le voci relative alle donazioni ricevute dall'Associazione in seguito a campagne di raccolta fondi abituali oppure derivanti da donazioni spontanee.

Per la parte costi sono contenuti gli oneri sostenuti per la raccolta fondi.

Per queste iniziative l'art. 87 comma 6 del CTS prevede che gli ETS non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi debbano predisporre per ciascun evento uno specifico rendiconto (accompagnato da una relazione illustrativa) da inserire all'interno del rendiconto o del bilancio di esercizio e da cui risultino in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 79 comma 4 lett. a).

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha effettuato raccolte fondi occasionali.

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'interno di questa voce sono ricompresi i costi e i ricavi derivanti dai rapporti con banche e le poste italiane per la gestione dell'operatività dell'Associazione.

Sono inoltre indicati i costi relativi alla gestione della sede italiana (TARI e altre imposte)

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

All'interno di quest'area sono inclusi i costi per i servizi che forniscono supporto all'attività dell'Associazione (amministrazione, servizio legale, sicurezza e protezione dati, centralino), i costi

relativi al funzionamento degli organi istituzionali (ufficio presidenza, consiglio direttivo, organismo di vigilanza e attività di revisione) nonché i costi relativi al mantenimento e al funzionamento della sede italiana.

Si segnala inoltre che i proventi e gli oneri straordinari quali plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive, sono state incluse all'interno delle aree di bilancio a cui si riferiscono non essendo prevista una voce o un'area dedicata.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Ricavi, rendite e proventi delle attività di interesse generale

Proventi da quote associative e amici sostenitori

Ammontano complessivamente a € 1.550 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.705.

Erogazioni Liberali Ricevute

Si tratta di erogazioni liberali da aziende, privati, enti e associazioni a sostegno dei progetti dell'associazione per un totale di € 78.453.

Tutte le erogazioni sono state in denaro ed effettuate tramite strumenti tracciabili che possono godere delle previsioni, in presenza delle condizioni richieste, di cui all'articolo 83 del D.lgs. n. 117/2017.

Proventi del 5x1000

Passano da € 34.771 a € 33.450 con un decremento di € 1.321.

Anche se in misura non rilevante, la crisi finanziaria delle famiglie e la perdita di reddito e del lavoro ha causato la riduzione dei proventi legati al 5x1000 dell'Irpef.

I dati segnalano nell'ultimo rendiconto una ulteriore diminuzione del numero dei sottoscrittori di n. 49 unità. Il valore medio della donazione è uno dei più alti degli ultimi anni.

Anche quest'anno l'importo ricevuto relativo all'anno finanziario 2025 è stato utilizzato per i progetti relativi al Centro "La Joie de Vivre" a Bangui.

Contributi da soggetti privati

I contributi da soggetti privati sono inclusi gli importi corrisposti da donatori privati quali aziende, fondazioni ed altri enti a sostegno dell'attività di interesse generale e destinati a specifici progetti.

Le donazioni ammontano a € 47.543

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

La voce include i ricavi delle attività svolte in RCA in cui viene richiesto un contributo alle spese, seppur minimo, all'utenza del dispensario Mama Carla (visite mediche, dentistiche, oculistiche).

Il dettaglio è il seguente:

Settore	Attività	Introito
Casa volontari	Erogazioni	€ 10.366
Dispensario Mama Carla	Consultazioni	€ 666
Centro Ottico Anna	Consultazioni e vendita occhiali	€ 6.695
Centro Dentario	Cura e prevenzione	€14.609
	Totale	€32.336

Contributi da Enti pubblici

Per quanto riguarda i contributi da enti pubblici si riferiscono ai proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

In questa categoria rientrano i contributi erogati da parte di enti sovranazionali e i contributi riconosciuti dai governi nazionali a supporto dell'attività svolta.

I contributi incassati per € 266.271, presentano un vincolo apposto del donatore.

Per maggiori informazioni si veda la tabella "Informazioni relative ai finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione" in ottemperanza alla legge 124/2017 pubblicata sul sito web www.amicicentrafrica.it

Variazione delle Rimanenze

Le rimanenze iniziali ammontano a € 881; le rimanenze finali di fine esercizio 2025 ammontano a € 431. La variazione è pari a € 450.

Ricavi, rendite e proventi netti delle attività di raccolta fondi

In quest'area vengono contabilizzati i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di fundraising ha la finalità di coltivare durature relazioni con i donatori che vogliono e possono donare risorse a favore di altre persone che ne hanno bisogno.

Queste relazioni permettono di attivare le risorse necessarie a realizzare le finalità di interesse generale dell'Associazione.

Tale attività viene gestita principalmente tramite le attività di donor care, con campagne strutturate di raccolta fondi, mediante eventi di raccolta fondi, con campagne sui lasciti testamentari e tramite l'attività dei volontari.

Nel 2025, si sono consolidate le attività già iniziate negli anni precedenti e intrapreso nuove attività. Tra quelle consolidate c'è il direct mailing, un mezzo molto importante per la raccolta fondi perché molto efficace e che garantisce un ritorno dell'investimento alto.

Nella tabella sotto riportata viene illustrato il dettaglio dei costi ricavi derivanti dall'attività di raccolta fondi abituali.

Raccolta	Entrate	Uscite	Redditività	Margine %
Cena benefica Filago	€ 2.800	-	€ 2.800	100
Concerto "Feeling Misty"	€1.426	€ 1.123	€ 303	21,25
Spettacolo teatrale Paola Minaccioni	€ 10.570	€ 1.097	€ 9.473	89,62
Campagna Natale	€ 26.988	€ 13.397	€ 13.601	50,38
Campagna Pasqua	€ 5.139	€ 1.998	€ 3.141	61,12
Campagna "Riso per un Sorriso"	€ 11.059	€ 5.483	€ 5.576	50,43
Cena benefica Villa D'Este	€ 66.620	€ 15.337	€ 51.283	76,98
Tributo a Mina	€ 6.267	€ 1.436	€ 4.831	77,09
Milano Marathon	-	€ 775	€ -775	
TOTALE	€ 130.879	€ 40.647	€ 90.233	68,94

Dipendenti e Volontari

Nella Repubblica Centrafricana l'attuazione delle decisioni del Consiglio Direttivo è affidata a un Responsabile Paese che supervisiona le attività di un Coordinatore Paese amministrativo e Logista nonché dei Responsabili (o Capi) progetto delle seguenti aree istituzionali: Formazione professionale, Sanità, Istruzione e Educazione, Protezione, Nutrizione.

Risorse Umane

L'Associazione si avvale delle seguenti risorse umane:

	ITALIA	RCA
Descrizione	Unità	Unità
Personale retribuito	1	38
Prestatori professionali (con contratto di diritto italiano)	0	3
Volontari	37 (di cui 19 donne e 18 uomini)	0
Stagisti	0	0

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti:

- 1) il contratto collettivo del COMMERCIO stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, per i dipendenti operativi in Italia.
- 2) L'accordo collettivo per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative sottoscritto dalle OSC (AOI e LINK2007 vs Felsa, Nidil, Uiltemp), per il personale espatriato
- 3) I CCNL di diritto Centrafricano per i dipendenti locali.

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Nessun compenso è previsto per i membri dell'organo esecutivo, dell'organo di controllo, nonché del soggetto incaricato della revisione legale.

I costi figurativi relativi all'impiego dei volontari non sono riportati a rendiconto gestionale.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

VI. Operazioni correlate e destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

VII. Attività istituzionali volte al perseguimento diretto della missione

Nel corso dell'anno 2025 la situazione che si era creata a seguito del conflitto Russia-Ucraina ha raggiunto il suo apice con prezzi alti ed inaccessibili alla maggioranza della popolazione; generi alimentari e soprattutto il carburante, che continua ad avere un costo elevato.

La situazione è ulteriormente peggiorata delle zone periferiche rurali, dove l'avvento dei cercatori d'oro ha impiegato buona parte della popolazione di adulti e bambini. I salari sono comunque miseri e il lavoro nelle miniere ha rubato forza lavoro all'agricoltura, causando un aumento rilevante del tasso di malnutrizione moderata e severa

Sono ormai 25 anni che operiamo nella Repubblica Centrafricana, dove si estendono vaste ricchezze naturali, e abbiamo compreso le contraddizioni di un Paese tanto ricco eppure poverissimo, ove le compagnie straniere sfruttano le miniere di diamanti e oro, e le piantagioni di cotone, legno, gomma, e lasciano come contropartita solo una minima parte per le infrastrutture di lungo termine.

La sanità continua ad essere un lusso a pagamento e inaccessibile per la maggior parte della popolazione, che è costretta a condizioni di vita a volte disumane, dove il confine tra vita e morte è labile e spesso si confonde. Gli ospedali sostenuti dallo stato sono ai minimi termini e i medici che cercano di compiere quella che più che una professione diviene una missione cercano di raccogliere almeno quanto basta per riuscire a garantire l'assistenza minima, ma è pressoché impossibile.

L'attuale panorama centrafricano è ancora più desolante di quello che si apriva all'Associazione 25 anni fa, nel periodo post-coloniale, poiché la predazione oggi è continua, senza limiti e soggetta alle rapidissime sterzate del mercato internazionale.

La tanto ripetuta e desiderata Pace, continuamente citata dal compianto Papa Francesco e dal suo successore Leone XIV sembra ancora lontana e se un Paese non è in Pace, non esiste nemmeno la Speranza di un cambiamento di vita.

La vita quotidiana delle persone continua ad essere fatta di traumi psicologici e disperazione: donne, ma soprattutto ragazze sono spesso vittime di stupri e abusi sessuali, senza la possibilità di usufruire di qualsiasi forma di assistenza post trauma.

Il primo abuso avviene frequentemente già in famiglia, che dovrebbe essere il luogo più sicuro e invece per molte ragazze è l'inizio di un incubo in cui non sono consapevoli di trovarsi.

In questo contesto il lavoro dell'Associazione, dopo più di 20 anni, risulta ancora difficile, ma perseveriamo nel nostro impegno rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni di questo popolo disperato e povero.

In questo Paese il tasso di analfabetismo è superiore al 50% ed è presente il più alto tasso di mortalità materna al mondo.

L'indice di disuguaglianza di genere è pari a 0,680 su 100 (il punteggio dell'indice sull'uguaglianza di genere 2020 per l'Unione europea è di 67,9 su 100), mentre il raggiungimento di una piena uguaglianza di genere è 100 su 100.

Nel 2025 durante la nostra annuale serata di raccolta fondi a Villa d'Este il premio "Eccellenza nel Volontariato Carla Maria Pagani" è stato assegnato a Gianluca Zambrotta (Associazione Azzurrini Academy), doveroso ringraziamento per l'impegno nel coniugare sport, territorio e sociale.

Le sedi dell'Associazione

1) La sede in Italia

I costi inerenti alla gestione della sede, suddivisi per attività, sono i seguenti:

- Spese per acquisti campagna raccolta fondi:

Acquisto Beni	Pubblicità e promozione	Cancelleria e varie	TOTALE
€ 20.878	€ 7.151	€ 2.329	€ 30.358

- Spese gestione:

Utenze e software	Personale e collaboratori	Spese assicurazione	Sicurezza	Quote associative	TOTALE
€ 10.065	€ 33.027	€ 3.681	€ 2.433	€ 1.001	€ 50.207

- Spese generali:

Manutenzione	Interessi C/C e mutuo	Prestazioni professionali	Differenze cambio	Altre spese	TOTALE
€ 455	€ 2.503	€ 3.262	€ 17	€ 6.593	€12.830

L'incidenza delle spese dirette della sede italiana ma soprattutto di quelle generali, sono limitate grazie all'attività gratuitamente prestata dai Consiglieri, volontari e sostenitori.

Tutto quello che viene raccolto viene investito in RCA a sostegno dei progetti che l'Associazione persegue e gestisce per una crescita economica e culturale in uno dei Paesi più poveri al mondo.

2) La sede estera "Amici per il Centrafrica ODV - sede di Bangui" in RCA

La gestione economico finanziaria della sede estera di Bangui è interamente sostenuta dalla raccolta fondi della sede italiana. Serve a garantire la presenza di una casa per il responsabile paese e per volontari oltre ad assicurare il funzionamento e la manutenzione delle strutture del Centro la Joie de Vivre.

Le risorse impiegate nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

- Spese dirette in RCA:

Acquisto farmaci e alimenti	Carburante e manutenzioni	Personale	Collaboratori ed espatriati	Costi vari di progetto	Costi vari di gestione	TOTALE
€ 77.627	€ 90.736	€ 166.861	€ 80.187	€ 25.780	€ 133.245	€ 574.436

- Spese indirette:

Viaggi volontari e collaboratori	Spese trasporto e spedizione	Spese bancarie	TOTALE
€ 7.482	€ 1.271	€ 1.423	€ 10.176

Analizziamo ora le principali attività e obiettivi raggiunti o in corso nell'anno 2025.

1. Istruzione

Il progetto legato all'istruzione permette a migliaia di giovani di superare la loro condizione di povertà e mancanza di alfabetizzazione e di aspirare ad un riscatto per il loro futuro.

L'educazione, unitamente ad un'istruzione di qualità, sono interventi prioritari dell'Associazione, in particolare per i bambini più poveri o senza famiglia.

Nel corso del 2025 è proseguito ed ha preso forma il progetto che: **“L'Educazione come Motore dello Sviluppo in Repubblica Centrafricana”**, iniziativa diretta dalla responsabile dei progetti educazione, Dr.ssa Marta Moretti.

L'iniziativa nasce per dare risposta ai gravi bisogni educativi della Repubblica Centrafricana, allineandosi al Piano nazionale settoriale per l'istruzione per il periodo 2020-2029 (Ministère de l'Éducation nationale et de la Recherche Scientifique, 2020), e all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'educazione è la base per costruire ogni intervento per lo sviluppo. Se bambini e adulti ricevono un'educazione di qualità, sono accompagnati a scoprire il proprio valore, per mettere a frutto le proprie risorse e capacità, per diventare portatori di sviluppo per sé stessi, per le altre persone, per la comunità.

ACA crede che un'istruzione di qualità sia uno strumento imprescindibile per generare cambiamento e sviluppo. Per questo ha democratizzato un'istruzione ed una formazione di alto livello, per renderla accessibile a tutti.

“L'educazione, motore dello sviluppo” si concentra su diverse aree rappresentate nella figura 1: insegnanti, ragazzi, futuri insegnanti, materiali. L'approccio che viene utilizzato è scientifico, si basa su rilevazione e analisi dei dati. Nel mese di ottobre una delegazione di ACA ha presentato il progetto al ministro dell'educazione della RCA.

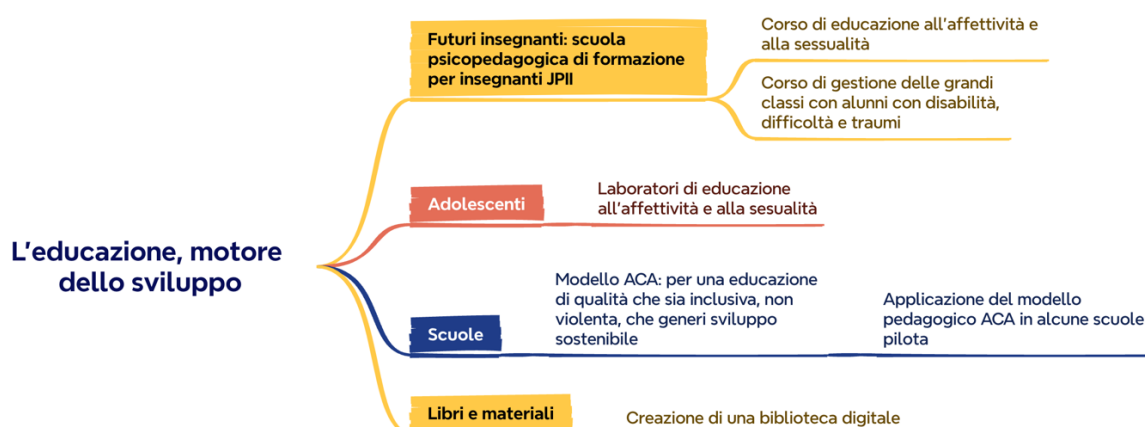


Figura 1: aree di intervento del progetto

SCUOLA PSICOPEDAGOGICA JPII PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI: ATTIVAZIONE DI DUE NUOVI CORSI.

Target: futuri insegnanti

Quest'anno per ACA il cambiamento importante è stato attivare nella scuola di formazione per insegnanti JPII due nuovi corsi: “L'educazione all'affettività e alla sessualità”, e “La gestione delle grandi classi con alunni con disabilità, difficoltà e traumi”. Questi due corsi rispondono a dei gravi bisogni del Paese. ACA sta formando i primi insegnanti su queste tematiche, nella RCA non esistono

infatti nelle scuole di formazione per insegnanti dei corsi sulla disabilità o sui traumi, e sull'educazione all'affettività. I corsi sono composti da 60 ore, suddivise in due semestri da 30 ore ciascuno. Gli insegnanti formati su queste tematiche per questo anno accademico sono stati in totale 45

LABORATORI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Target: gruppi di adolescenti

I partecipanti ai laboratori sono tre gruppi di adolescenti: due classi composte da 60 adolescenti ciascuna, ed un gruppo di adolescenti femmine di un quartiere. I laboratori durano per tutto l'arco dell'anno e hanno una frequenza settimanale. I laboratori sono uno spazio di lavoro interattivo e rappresentano anche uno spazio di ascolto. Tra i temi affrontati vi sono l'intelligenza emotiva, le fasi della pubertà e i cambiamenti che ognuno affronta. Una parte importante del laboratorio viene dedicata all'educazione alla sessualità e al rispetto nelle relazioni.

Durante il laboratorio sono emerse esperienze di vita molto delicate. I partecipanti hanno raccontato di sentirsi tristi o arrabbiati perché "il papà o la mamma mi hanno picchiato molto forte", o perché "il papà ha picchiato molto forte la mamma". La violenza in RCA viene utilizzata in modo molto naturale per gestire diverse situazioni, come le punizioni corporali a scuola, o diverbi tra adulti e bambini. Con questo laboratorio si vuole dare ai ragazzi strumenti alternativi all'aggressività per gestire e affrontare le situazioni problematiche.

PER UNA EDUCAZIONE DI QUALITÀ, CHE SIA INCLUSIVA, NON VIOLENTA, CHE GENERI SVILUPPO SOSTENIBILE

TARGET: Scuole ed insegnanti

Come insegnare in classi numerose, che accolgono 80, 90 bambini? Come si può insegnare senza utilizzare fruste e bastoni? Queste sono domande che molte volte ci sono state poste da insegnanti locali.

Per questo motivo ACA ha sviluppato un modello educativo per promuovere una educazione di qualità, che sia inclusivo, non violento, che risponda ai bisogni del paese, ma che sia allo stesso tempo portatore di sviluppo sostenibile.

Questo modello è stato creato insieme ad insegnanti ed esperti locali dopo mesi di osservazione, incontri ed atelier. È il risultato di un lavoro congiunto, di una condivisione di conoscenze e competenze, di unione di modelli internazionali e locali. ACA non utilizza un approccio top-down ma tutti gli interventi vengono svolti sulla base di una rilevazione dei bisogni e di un lavoro di rete con insegnanti, istituzioni, professionisti.

Il modello ACA si basa sul presupposto che insegnanti e studenti debbano acquisire conoscenze e competenze non solo legate alle «materie», ma anche le competenze di vita e le abilità necessarie per contribuire alla creazione di uno sviluppo sostenibile (ADEA, 2012).

ACA ha stabilito un accordo di collaborazione per l'applicazione pilota del modello in due scuole della capitale, per poi estenderlo a 14 scuole, i bambini al momento coinvolti in totale sono 2340, gli insegnanti 32.

Il lavoro viene svolto principalmente con gli insegnanti, che a loro volta fungono da moltiplicatori e formeranno altri insegnanti.

L'efficacia del modello educativo viene misurato con un approccio scientifico. Con l'applicazione del nostro modello vi è stato un decremento importante delle punizioni corporali. Lavorare sui metodi di insegnamento significa fornire delle alternative agli insegnanti rispetto all'uso della violenza in classe. All'interno di questo lavoro grande attenzione viene data all'inclusione di bambini con disabilità, bisogni educativi speciali, e traumi. Questi bambini in classi così numerose rischiano di essere invisibili

in quanto la classe viene percepita come un blocco unico, e non come un insieme di persone con diverse capacità.

LIBRI E MATERIALI: LA BIBLIOTECA DIGITALE

Target: scuole di formazione per insegnanti e scuole

Nelle scuole mancano libri, quaderni, ogni forma di materiale didattico. L'impegno di ACA è quello di valorizzare la conoscenza e di renderla sempre più facilmente accessibile.

La biblioteca digitale nasce come una risposta a questo bisogno: rendere accessibili libri, articoli, materiali...etc, sia per le scuole di formazione per insegnanti, che per le scuole. Al momento il materiale raccolto riguarda 200 file tra articoli, libri, materiali, suddivisi in 20 cartelle con 20 argomenti diversi. La distribuzione avverrà a livello nazionale, partendo dalla capitale. Al momento sono 14 le scuole che hanno beneficiato. Entro la fine dell'anno scolastico si arriveranno a 1000 tra articoli, file, materiali...etc.

Scuola materna, primaria e secondaria Nicolas Barré presso il Centro La Joie de Vivre a Bangui

Continua l'attività di sostegno alla scuola del Centro La Joie de Vivre a Bangui in collaborazione con le suore della Provvidenza del Sacro Cuore del Bambin Gesù di Rouen.

La scuola accoglie oltre 4.000 ragazzi dalla scuola materna al liceo.

È una realtà conosciuta in tutta la capitale e l'insegnamento è di ottima qualità tanto che ogni anno aumentano le richieste di iscrizione.

Viene inoltre garantita la possibilità di accesso agli studi anche ai ragazzi meritevoli le cui famiglie non possono pagare la retta di partecipazione alle spese di gestione.

Ad oggi il numero ammonta a 500 ed è possibile supportarli grazie al sostegno a distanza (SAD).

Scuola materna "della Gioia" e la scuola elementare "Daniele Comboni" a Ngouma

Da qualche anno l'Associazione si è presa in carico direttamente l'attività di gestione della scuola nella foresta dei Pigmei sotto la direzione ed il coordinamento di Jean, nostro storico collaboratore locale, che purtroppo ci ha lasciati nella seconda metà del 2024 e che nel corso del 2018 era stato insignito di una onorificenza da parte del governo centrafricano per le attività svolte a favore della crescita e dello sviluppo del popolo dei Pigmei. Nel ciclo scolastico sono inseriti oltre 350 bambini, suddivisi in 10 classi, dalla scuola materna alla scuola primaria, ma si prevede un aumento in seguito alle attività di sensibilizzazione nei villaggi limitrofi alla scuola.

Purtroppo, incomprensioni organizzative con la diocesi locale hanno costretto alla chiusura delle attività per l'anno scolastico 2023/2024. Alla fine del 2024, durante la missione annuale del Presidente e del Vicepresidente a Bangui e a seguito di una lunga trattativa, abbiamo finalmente regolarizzato con un accordo la riapertura per l'anno scolastico 2025/2026.

Le risorse impiegate nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Carburante	Spese varie	TOTALE
3.049	2.541	5.590

Scuola primaria Anna Maria Suigo di Yalokè

Le attività scolastiche sono sempre attive. Nel corso del 2024 sono passati da 40 a 56 i ragazzi "Peuls" (minoranza musulmana per tradizione dedita all'agricoltura e all'allevamento) che stanno frequentando la scuola insieme ai loro compagni di religione cristiana, dando così vita al progetto di riconciliazione tra le due etnie.

Nel corso dell'esercizio non sono state impiegate risorse dirette, in quanto si è usufruito di un finanziamento statale (8x1000).

2. Sanità

La salute è il diritto umano più importante, attraverso il quale tutti gli altri possono essere goduti. L'Associazione ritiene che la copertura sanitaria universale, oltre a migliorare la salute delle persone, riduca la povertà e alimenti la crescita economica. Pertanto, è necessario assicurare a tutta la popolazione l'accesso e la qualità dei servizi sanitari essenziali.

Centro Sanitario Mama Carla a Bangui

Inaugurato nel 2017, come Centro a prevalente vocazione Pediatrica, ha introdotto da agosto 2018 la gratuità pediatrica per i bambini da 0 a 15 anni. Il Centro è stato dotato di 2 medici generalisti, un pediatra, un responsabile sanitario e di personale infermieristico e ausiliario. È garantita un'attività formativa continua e costante per aumentare e mantenere la qualità professionale del personale. Il dispensario pediatrico prende in carico ogni giorno circa 50 bambini. Sono disponibili con gratuità nella fascia suddetta, l'esame emocromo, l'esecuzione dei test rapidi e della goccia spessa per la ricerca del parassita malarico; l'esame parassitologico delle feci e delle urine. Eseguito anche il test rapido di screening per la ricerca dell'HIV ed in caso di positività dello stesso viene garantita la disponibilità della distribuzione dei farmaci antiretrovirali, nonché lo screening per la tubercolosi ed il supporto curativo in partenariato con il Ministero della Salute. Sono circa 2500 i bambini vaccinati presso il Centro secondo il calendario vaccinale centroafricano (PEV Programme Elargi de Vaccination) e 1000 le madri vaccinate in occasione della consultazione prenatale. Si esegue il monitoraggio della malnutrizione acuta moderata (MAM circa 800 casi/anno) e della malnutrizione acuta severa (MAS circa 60 casi) quest'ultima poi riferita presso il Centro Pediatrico Universitario; tale presa in carico viene eseguita secondo il piano sanitario nazionale. Si esegue inoltre quotidianamente un servizio di referenza e controreferenza dei pazienti pediatrici con il CHUPB (Ospedale Pediatrico) per garantire la corretta presa in carico dei pazienti secondo indici di gravità crescente, al fine di alleggerire l'attività clinica dei centri di livello sanitario di referenza nazionale.

Sono garantite gratuitamente presso le scuole dell'area limitrofa (oltre 4000 studenti nella sola area annessa) tutte le attività di controllo e cura della salute degli alunni. Sono svolti periodici corsi di formazione sia per il personale docente che per gli alunni relativamente all'igiene personale ed alimentare, le malattie sessualmente trasmesse e l'igiene dentale.

Le risorse impiegate nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Trasporti	Carburante e manutenzioni	Personale	Medicinali e costi di progetto	Costi vari	TOTALE
€ 151	€ 33.339	€ 49.295	€ 17.052	€ 24.172	€ 124.008

Centro Ottico ANNA – Les Yeux sont le miroir de l'âme a Bangui

Il Centro continua la sua attività offrendo i seguenti servizi:

- Esame della vista e refrazione
- Tonometria
- Fornitura di occhiali da vista e sole, per prevenire i problemi agli occhi dovuti al forte riverbero della luce solare

Abbiamo una media di 20 pazienti al giorno. Il centro è in poco tempo diventato un punto di riferimento grazie al lavoro svolto dall'optometrista assistito dai nostri volontari.

Nel 2024 abbiamo dovuto licenziare il personale (ottico e oculista) perché abbiamo scoperto gravi scorrettezze nei confronti del centro e della popolazione. Dopo un periodo di chiusura del Centro siamo ripartiti, grazie alla formazione che due ottici italiani hanno organizzato e strutturato a Bangui. Attualmente un oculista centroafricano in pensione consulta quotidianamente i pazienti che accedono al centro.

Le risorse impiegate nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Manutenzione	Personale	Costi vari	TOTALE
€ 1547	€ 5.791	€ 396	€ 7.735

Centro dentario a Bangui

Prosegue l'attività del Centro dentario che ha ora a disposizione otto (8) poltrone fisse ed una postazione mobile per espletare le attività di prevenzione e cura dei denti: tali attività sono svolte in collaborazione con SMOM di Milano.

Raggiunto un complesso accordo con l'Università di Bangui, nel 2024 si sono diplomati i primi 10 studenti del corso triennale per la formazione dei Terapisti dentali, figura sanitaria di affiancamento a quella classica del dentista, che saranno i prossimi protagonisti della salute orale in un Paese, la Repubblica Centrafricana con una disperata situazione di carenza di dentisti.

Dopo una difficile fase di nuove discussioni con l'Università di Bangui che intendeva portare da tre a cinque gli anni di formazione dei terapisti dentali, assimilando di fatto tale corso a quello dei dentisti tradizionali ed annullando quindi la profonda diversità di approccio offerta da SMOM per dinamizzare la situazione nazionale dell'odontoiatria, la sede del complesso Mama Carla dedicata all'attività dentistica è stata riconosciuta sede ufficiale del corso di Laurea e di fatto è stato potenziato ulteriormente il numero di postazioni operative presenti nel Centro. La formazione continua ad essere incentrata sulla necessità di garantire non solo in capitale, ma anche nelle zone periferiche, dove purtroppo ci sono scarse possibilità di cure dentale, la presenza degli assistenti dentali

È iniziata inoltre la distribuzione di postazioni fissa ad alcuni degli Ospedali pubblici più grandi della Capitale per estendere rapidamente il servizio in una città in cui di fatto risiede circa un centroafricano su quattro.

L'obiettivo di ACA con SMOM è di offrire un servizio dello stesso livello qualitativo in capitale e in periferia, per arrivare davvero alla parte più vulnerabile della popolazione.

Le risorse impiegate nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Manutenzioni	Personale	Medicinali e costi di progetto	Costi vari	TOTALE
€ 1.898	€ 12.799	€ 851	€ 1.005	€ 16.552

Dispensario di Ngouma

Il piccolo dispensario intitolato Mama Silvana, dopo un periodo di aumento delle prestazioni (circa 30 consultazioni al giorno) con la gratuità dei servizi per i bambini da 0 a 5 anni, oltre alla attività di sensibilizzazione alla popolazione 2 volte la settimana sull'igiene e l'accesso alle cure, ha presentato, anche in relazione agli aumentati costi del carburante ed alla conseguente periodica rottura di stock di farmaci e formazione, un calo di frequentazione. In conseguenza di tale sotto utilizzo le attività sono state sospese negli ultimi mesi.

Anche in questo caso, come per le scuole di Ngouma, divergenti valutazioni organizzative con la diocesi locale hanno condotto alla chiusura delle attività ad inizio 2024. Le permanenti difficoltà logistiche e l'aumentato costo di farmaci, carburante nonché le frequenti carenze di tali materiali sul mercato locale non hanno consentito ad oggi una riattivazione del servizio.

Progetti AICS

Nel corso del 2024 abbiamo concluso il progetto **AID 12274** (formazione e supporto sanitario per il centro Mama Carla e per il centro di Pissa, ristrutturazione, supporto sanitario, formazione del personale dell'ospedale di Mbaiki nella Prefettura della Lobaye).

Concluso anche l'intervento **AID 12660**, prosecuzione del precedente progetto AID 12274 con l'allargamento dell'intervento al centro sanitario di Kapou.

Con la Comunità di Sant'Egidio come capofila abbiamo partecipato alla call **AID 12845** "Salute a Portata di Tutti: migliorare l'accesso alle cure e ai servizi sanitari di base per mamme, bambini e chi affronta malattie croniche".

Il progetto ha l'obiettivo di aumentare l'accesso a servizi sanitari di base di qualità a Bangui e Mbaiki attraverso attività di formazione del personale sanitario in materia di epilessia e malattie croniche, programmi di sensibilizzazione ed informazione, interventi sanitari di vario livello.

L'associazione opererà nel territorio della Lobaye con base all'ospedale di Mbaiki.

Il totale delle risorse finanziate impiegate ammonta a: € 162.000.

Avviato inoltre a maggio 2025 con COOPI – Cooperazione Internazionale quale capofila, il Progetto AICS AID 13239 "Rafforzare la sicurezza alimentare e nutrizionale e promuovere l'accesso alla salute nei villaggi delle prefetture di Ouham-Pendé e Ombella-M'Poko RCA".

Gli obiettivi principali del progetto sono: il miglioramento dell'accesso ai servizi idrico-sanitari di base; la promozione della sicurezza alimentare e il rafforzamento dei mezzi di sussistenza, in particolare per i gruppi più fragili. La strategia d'azione sarà orientata al rafforzamento dell'autosufficienza delle comunità locali e delle loro capacità di prevenzione, preparazione e risposta alle crisi, attraverso un approccio inclusivo e basato sui bisogni specifici emersi a livello territoriale. L'iniziativa prevede attività integrate e sinergiche che includono: distribuzione di aiuti umanitari essenziali; interventi di sicurezza alimentare e sostegno ai mezzi di sussistenza, campagne di sensibilizzazione in ambito sanitario e nutrizionale; potenziamento dei servizi sanitari di base, con una particolare attenzione alla protezione di donne e minori. L'attività si svolge presso il Centro Mama Carla a Bangui, l'Ospedale di Yaloké, l'Ospedale di Bossempélé ed il Centro Sanitario di Zahwa.

Il totale delle risorse finanziate ammonta a € 550.000 per i costi diretti di progetto, oltre ad € 33.000 per i costi indiretti (amministrativi e generali)

Il totale delle risorse impiegate ammonta a: € 114.737.

Progetto CEI (Conferenza Italiana)

Nel corso del 2025 abbiamo quasi terminato le attività del progetto finanziato dalla CEI, "Energia per lo Studio, energia per la Vita".

L'obiettivo generale del progetto è contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 7 dell'Agenda 2030: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni a Bangui,

Capitale della RCA, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita, espandere l'infrastruttura e aggiornare la tecnologia per la fornitura di servizi energetici moderni e sostenibili per tutti i paesi in via di sviluppo, in particolare per i paesi meno sviluppati, i piccoli Stati insulari, e per i paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare, in accordo con i loro rispettivi programmi di sostegno. Le attività svolte in questo anno di esercizio sono state:

- Garantire l'autonomia energetica al Polo scolastico La Joie de Vivre e al Centro pediatrico Mama Carla attraverso l'uso di energie rinnovabili grazie all'installazione di un sistema di pannelli solari con batterie di accumulo energetico.
- Migliorare la qualità di vita degli utenti del Polo Scolastico e del Centro pediatrico Mama Carla grazie all'utilizzo efficiente all'energia pulita e all'impiego di attrezzature ecocompatibili e sostenibili.

Grazie al progetto sarà possibile migliorare i servizi erogati dal Centro pediatrico e lo standard educativo e formativo del Polo scolastico.

L'aumento della disponibilità energetica previsto grazie al raggiungimento degli obiettivi permetterà inoltre di ampliare l'offerta della scuola di arti e mestieri, riorganizzandola in modo da offrire alle ragazze e ai ragazzi occasioni di crescita e di occupazione non solo nei settori di insegnamento già esistenti, ma anche in altri ambiti disciplinari con la creazione di nuovi corsi.

Le attività verranno completate i primi mesi del 2026.

Il totale delle risorse finanziate ammonta a € 317.298.

Il totale delle risorse impiegate nell'anno di esercizio 2024 ammonta a € 77.844, il totale delle risorse impiegate nell'anno di esercizio 2025 ammonta a: € 114.737.

3. Formazione Professionale ("Scuola dei Mestieri")

Gli indirizzi dei corsi presenti sono ormai ben consolidati:

Post Diploma biennale per Insegnanti di Scuola Primaria (Jean Paul II): circa 20 iscritti ad ogni anno scolastico con un'assunzione sicura. In un Paese in cui l'insegnamento primario è lasciato spesso a chi "sa leggere e far di conto", negli ultimi 15 anni sono state portate metodologie e tecniche di apprendimento grazie all'avvio dell'attività di consulenza didattica e pedagogica offerta dalla Dr.ssa Marta Moretti, che ha oramai creato una solida collaborazione professionale con la Direttrice della scuola, Madame Solange.

In quest'ultimo anno Marta ha intensificato la sua attività in RCA, consolidando nel programma didattico della JP II nuovi corsi di affettività, rispetto del sé, gestioni delle grandi classi e riconoscimento delle disabilità non evidenti.

Si stanno cominciando a mettere le basi anche per un corso di inglese, vista la grande richiesta riscontrata.

Le risorse impegnate nel corso dell'esercizio 2025 sono state le seguenti:

Trasporti e manutenzione	Spese varie	Personale	TOTALE
€ 48	€ 2.393	€ 19.989	€ 22.429

Post Diploma triennale per Terapisti Dentali: nel 2024 abbiamo avuto la grande soddisfazione di assistere alla consegna dei diplomi di 10 studenti. Il centro è stato riorganizzato con la supervisione di Serjus e sempre con il supporto di SMOM, sì dall'Italia, che sul campo con dentisti disposti a spendersi nella formazione.

L'obiettivo è di riuscire a servire non solo Bangui, ma anche le zone di villaggio più periferico con un servizio di qualità di prevenzione e cura dentale.

Post Diploma biennale Prototipisti (Modellistica e Confezione): Dopo la positiva partecipazione nel dicembre 2024 alla Fashion Week, settimana della moda centrafricana, ma partecipata a livello internazionale dove abbiamo visto sfilare modelli creati dai nostri ragazzi, con la supervisione e direzione attenta di Berthile, è nata l'idea di organizzare un evento dedicato alla nostra scuola e un atelier, dove dare continuità alla formazione e permettere alla scuola di autosostenersi. Le risorse al momento non lo permettono, ma stiamo lavorando per mettere le basi alla realizzazione.

Le risorse impegnate nel corso dell'esercizio 2025 sono state le seguenti:

Trasporti e manutenzione	Spese varie	Personale	TOTALE
1.936	4.550	11.834	18.320

4. Progetti di protezione

Progetto di coesione sociale a Yaloké

La comunità di Yaloké, circa 46.000 abitanti, ha subito per anni conflitti, distruzioni e saccheggi che hanno portato ad un contesto di povertà estrema ove è difficile il ricostruire tutto ciò che si è perduto. È quindi nato qui un importante e significativo progetto di coesione sociale tra la popolazione locale e l'etnia Peul, allevatori transumanti alla ricerca di aree destinate all'allevamento di mandrie di mucche. I Peuls, considerati come "gli schiavi degli schiavi", dopo la guerra civile del 2013, si sono stabiliti a Yaloké. Vedendo le condizioni di assoluta povertà in cui sono costretti a vivere, l'Associazione ha deciso di dar loro la possibilità concreta per un riscatto sociale garantendo loro un aiuto concreto occupandosi della retta scolastica dei bimbi Peuls, che altrimenti non potrebbero accedere alla scolarizzazione e alla conseguente possibilità di credere in un futuro migliore, garantendo le cure sanitarie di base ai bimbi Peuls.

In tale contesto è partito il progetto destinato all'aiuto e al sostentamento dell'etnia mussulmana PEULS (durata 12 mesi) che è stato approvato dallo Stato italiano che ha messo a disposizione una parte dei fondi raccolti con **l'8x1000 a gestione statale**. Questo progetto orientato allo sviluppo agro pastorale (acquisto di capi di bestiame e formazione sulle buone pratiche di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari) è terminato a settembre 2024.

Avviato in parallelo alla fine del 2023 un progetto autofinanziato dedicato all'emancipazione della donna, incentrato sulla produzione e commercializzazione di prodotti della saponificazione, che prosegue tuttora.

5. Progetto di sostegno a distanza e adozione a distanza (SAD)

Continua il progetto SAD più strutturato e organizzato: è stato mantenuto il sostegno a distanza legato ad un gruppo di beneficiari ed ampliato con l'adozione a distanza legato al singolo.

Con l'aiuto del personale e dei collaboratori in RCA sono stati individuati i bambini più poveri e bisognosi di sostegno economico per la frequenza alla scuola ed il controllo sanitario: sono state predisposte delle schede di presentazione degli alunni e della loro condizione familiare ed economica da sottoporre ai nostri sostenitori per un aiuto concreto e continuo nel tempo.

I risultati sono stati soddisfacenti e a fine dicembre le adozioni sono risultate di 65 bambini individuati nell'area di Bangui (55 bambini) e di Dekoa (10 bambini).

È invece ancora in corso di definizione un progetto di sostegno per gli studi universitari di alunni meritevoli.

Le risorse raccolte nel corso dell'esercizio 2025 ammontano a € 12.500; tali risorse verranno impiegate nei progetti sopra descritti nell'esercizio 2026.

6. Progetto Kapou I – Ambasciata Francese

Grazie al supporto dell'Ambasciata francese abbiamo dato seguito al progetto di Kapou, uno dei centri periferici di riferimento sull'asse Bangui-Mbaiki.

Il centro era già stato oggetto, insieme ad altri centri strategici a livello sanitario, di un progetto finanziato da AICS nel 2019. Grazie al finanziamento dell'Ambasciata francese abbiamo potuto sviluppare e dare continuità a quanto fatto in precedenza.

Il progetto si chiama "Accesso equo all'assistenza sanitaria a Kapou: gratuità, competenze e infrastrutture"

Questo progetto mira a migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria per le popolazioni vulnerabili di Kapou, in particolare i bambini di età inferiore ai 5 anni e le donne in gravidanza. Esso è in linea con la politica nazionale di assistenza sanitaria gratuita mirata del governo centrafricano. Il progetto si basa su tre assi principali: l'assistenza sanitaria di base gratuita per i gruppi target, il rafforzamento delle capacità del personale sanitario attraverso la formazione e le attrezzature, nonché la ristrutturazione del centro sanitario di Kapou per offrire un ambiente di cura sicuro e funzionale.

L'intervento si basa su tre assi strategici:

- L'effettiva attuazione della gratuità delle cure per i gruppi target prioritari;
- Il rafforzamento delle capacità tecniche e operative del personale sanitario attraverso la formazione continua e un adeguato supporto in termini di attrezzature;
- La ristrutturazione delle infrastrutture del centro sanitario di Kapou, al fine di migliorare le condizioni di accoglienza e la qualità dei servizi.

Il progetto, iniziato a Settembre 2025, si concluderà ad Aprile 2026

Le risorse impiegate nel corso dell'esercizio 2025 sono ripartite come segue:

Carburante	Costi di costruzione	Costi Vari	TOTALE
€ 1.395	€ 32.020	€ 7.911	€ 41.326

7. La presa in carico dei bambini di strada di Godobet (UNICEF)

Il progetto, finanziato da UNICEF (che ci ha contattati dopo un'esperienza negativa con un'altra organizzazione) intende rispondere ai gravi bisogni di 30 bambini di strada creando un sistema integrato per la protezione, l'educazione e la salute, utilizzando un approccio inclusivo olistico.

Le aree di intervento sono: educazione e salute

Educazione: facilitare l'accesso all'istruzione

Salute: garantire assistenza sanitaria, igiene, supporto psicoterapeutico e nutrizione alimentare

Sviluppo socio emotivo: facilitare l'accesso ad attività e laboratori incentrati sulle life skills.

I beneficiari diretti sono 30 bambini di strada e 6 insegnanti della scuola pubblica frequentata dagli stessi bambini.

Le difficoltà di scolarizzazione dei bambini di strada sono un intreccio di barriere economiche, sociali, strutturali, psicologiche.

I bambini di strada sono considerati dalla popolazione dei “banditi” e vengono rifiutati dalla scuola e dalla comunità.

I bambini di Godobet non possono permettersi di “perdere del tempo” per andare a scuola, la loro vita è “qui ed ora”, nel cercare cibo ed espedienti per sopravvivere. Non hanno inoltre le risorse economiche per pagare tasse scolastiche, uniformi, e materiale scolastico come i quaderni. Molti non hanno un certificato di nascita o documenti, questo rende difficile l’iscrizione. Fame, malattie e assenza di cure mediche riducono la capacità di concentrazione e frequenza scolastica.

ACA si farà carico dell’iscrizione dei 30 bambini alla scuola pubblica e lavorerà affinché frequentino e partecipino alle attività scolastiche. La loro esperienza di vita ha insegnato loro che non hanno un valore; lo stigma sociale e il rifiuto che tutti i giorni incontrano li possono rendere molto diffidenti verso adulti e compagni.

La frequenza a scuola seppur importante, non è infatti sufficiente. Bisogna lavorare affinché i bambini di strada siano coinvolti nel processo di apprendimento e siano partecipi. I risultati non si misurano solo in base ai risultati accademici e al superamento degli esami, ma anche in base ai progressi nell’apprendimento e ai risultati extracurricolari, come il miglioramento delle abilità sociali o comunicative.

Questo progetto è l’ennesima sfida per ACA, che grazie alle capacità di Marta Moretti, sta dimostrando grande professionalità e competenza in un progetto così difficile, ma indispensabile nella nostra visione inclusiva.

L’intenzione è dare continuità al progetto e cercare di proseguirlo anche nel 2026.

VIII. Altre informazioni di cui all’OIC 35

Postulato della continuità aziendale

Al fine di verificare e documentare la sussistenza del postulato della continuità aziendale il consiglio direttivo ha predisposto, come di consueto il budget 2026 che dimostra come l’ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

IX. Prospetto dei costi figurativi relativi all’impiego di volontari

Con riferimento agli oneri figurativi inseriti nel rendiconto gestionale, si precisa che gli stessi sono relativi alla quantificazione del lavoro prestato dai volontari dell’associazione iscritti nel registro di cui all’art. 17 comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

L’associazione non ha effettuato alcuna stima di tali costi e pertanto non sono stati indicati nel presente bilancio ancorché l’attività svolta dai volontari è molto rilevante.

Un doveroso ringraziamento va a tutti i volontari per l’attività da loro svolta, che continua anche del corso dell’esercizio 2025, che ha consentito all’Associazione di raggiungere tanti obiettivi riuscendo a contenere i costi da sostenere.

X. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2025 – dichiarazioni presentate nel 2024, pertanto ad oggi non sono ancora disponibili tali dati. L'importo inserito a budget 2026 è pertanto stato stimato sulla base dell'andamento storico di tale provento.

Prosegue lo sforzo dell'associazione per poter continuare le attività svolte dal Centro Mama Carla per mantenere standard elevati quali l'estensione della copertura gratuita dei servizi pediatrici da 0-15 anni, l'integrazione del Centro con la rete sanitaria dello Stato Centrafricano, l'adeguamento della struttura e dello strumentario del Centro alle crescenti esigenze, richiede sforzi intensi e continui. Si vuole evitare l'eventuale scelta di drastica contrazione delle attività sanitarie ci pone in primis in crisi di fronte al Governo Centrafricano ed alla popolazione del Paese con la quale sinora abbiamo fortemente lottato per fornire livelli assistenziali congrui con un sistema sanitario degno di tale nome. Come già segnalato lo scorso anno il Consiglio Direttivo sta incrementando le iniziative di autosostegno finanziario nonostante le ridotte dimensioni della nostra Associazione.

Si stanno organizzando eventi e campagne di raccolta fondi finalizzati al sostegno delle attività in attesa dell'esito del nuovo progetto presentato in risposta alla Call da parte di AICS sede di Niamey a cui abbiamo applicato in partnership con COOPI, ONG italiana operante sul territorio, visto il buon svolgimento del progetto iniziato nel 2025, che ha consolidato le relazioni.

Si segnalano due eventi svolti ad aprile: la partecipazione alla Milano Marathon e la Festa delle 500, eventi organizzati per i 25 anni di ACA.

Abbiamo inoltre iniziato la costruzione di un campo da basket, nel contesto del progetto "Un canestro per sognare". Il progetto prevede l'attivazione di una scuola basket che inizialmente vedrà coinvolti bambini/e della scuola primaria.

Ogni anno verranno donate divise e fornito il materiale da gioco.

Allo stesso tempo verranno formati educatori ed allenatori con la supervisione di uno staff italiano professionistico.

Perché ogni bambino/a ha il diritto di alzare lo sguardo verso il cielo per centrare i suoi obiettivi di crescita...ed il basket insegna a farlo nella quotidianità del gioco e dell'allenamento.

Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto nell'ottobre 2024 continuerà a gestire le attività dell'associazione tenendo sempre presente in maniera seria e decisa la sostenibilità dei progetti, con particolare riguardo a quelli sanitari.

Il motto per l'anno 2026 continuerà ad essere **"CHIUNQUE AMA CREDE NELL'IMPOSSIBILE"** perché è questo lo sguardo che ci accompagna mentre chiudiamo un altro anno di lavoro: la convinzione che l'impegno autentico, quando è condiviso, possa trasformare sfide complesse in risultati concreti.

Nel celebrare i nostri **25 anni** di cammino, riconosciamo quanto la storia della nostra associazione sia fatta di dedizione, visione e capacità di affrontare contesti difficili senza perdere la direzione. I traguardi raggiunti testimoniano la forza della nostra missione e la nostra crescita costante, anche nei momenti più incerti.

Guardiamo al futuro con responsabilità e fiducia, e **continuiamo ad operare con la stessa dedizione, certi che ciò che oggi sembra impossibile può diventare realtà quando si lavora insieme, con visione e coraggio.**

* * *

Congiuntamente alla presente Relazione di Missione relativa all'anno 2025, viene presentato lo Stato Patrimoniale (che evidenzia la situazione patrimoniale dell'Associazione), il Conto Economico o Rendiconto della Gestione 2025 (che evidenzia il risultato economico conseguito) e la Nota Integrativa (che integra le informazioni contenute nei due documenti precedenti e motiva quanto accaduto).

Grazie, per l'impegno, per i sorrisi, per le parole, per le azioni e per le intenzioni.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Cristina Ceresoli



Limido Comasco, 31 marzo 2026